

5 novembre 2011



## Una intitolazione storicamente sbagliata

Mi associo anch'io alla rabbia ed al rammarico di coloro non hanno condiviso l'intitolazione del parchetto di via Morselli a Varese al filosofo Giovanni Gentile. Sono rimasto altresì sconcertato per le motivazioni giustificative di tale scelta da parte del sindaco Fontana.

Anche perchè trovo drammaticamente buffa la contraddizione di chi, come il sindaco di Varese appunto,

condannando i presunti ideologismi di taluni, fa lui stesso ideologia pura. Che altro è la sua insofferenza nei confronti di chi non approva l'intitolazione del parchetto a Gentile se non ideologia allo stato puro? E' solo l'ideologia che può, negando la storia concreta del nostro Paese, mettere sullo stesso piano gli oppressori, tra i quali c'era convintamente fino alla fine il filosofo Gentile (firmatario del famigerato *Manifesto della razza* del 1938) e gli oppressi, tra i quali c'erano, a dispetto della loro fede partitica e ideologica, i comunisti italiani.

Ancora: non mi ha convinto neppure il direttore di Rete 55, Matteo Inzaghi, che qualche sera fa approvava la dedica del parchetto al filosofo, con una distinzione netta tra il filosofo, di indubbio valore (senza dimenticare però che Gentile sta, a mio parere, al maestro Benedetto Croce come la luna sta al sole), e l'uomo con i suoi errori e sbagli. Non mi convince Inzaghi: in Gentile il suo "credo"idealista trovava la piena realizzazione nel fascismo e nello stato fascista, compreso quello tragico e sanguinario della repubblica di Salò. Quindi se in Gentile distinguere tra filosofo e uomo è impossibile, profondamente sbagliata è la scelta di dedicargli il parchetto.

In tal senso sono solidale con tutti coloro che disapprovano e soffrono per tale scelta dell'amministrazione comunale di Varese. La pietà per i morti, doverosa, non può farci dimenticare il loro comportamento in vita. Un rispettoso silenzio è condivisibile, ma un omaggio a chi fino alla fine dei suoi giorni è stato al servizio di fascisti e nazisti, davvero non è accettabile.

Cordialmente, Mariuccio Bianchi